

IL COMMENTO

MILANO CAPITALE
DELLE SMART CITY

LE SMART CITY sono le cosiddette "città intelligenti" che impiegano strumenti dell'information technology per supportare in maniera innovativa ed efficiente ambiti di gestione e di erogazione di servizi pubblici, per migliorare e facilitare la vita delle persone. Promuovendo al contempo uno sviluppo sostenibile, cioè rispettoso dell'ambiente. Secondo recenti statistiche, Milano è capofila dell'innovazione italiana e si posiziona al 49° posto di una classifica internazionale che comprende circa 500 città di tutto il mondo. Ai primi posti si trovano le grandi metropoli internazionali, da New York a Singapore, da Tokyo a Seoul, e la Silicon Valley. Questi dati emergono da una elaborazione della Camera di commercio di Milano. La classifica di innovatività è costruita prendendo in considerazione tre tipologie di informazioni (dati culturali, infrastrutture umane e networked markets) e 162 indicatori. Non è quindi un caso che tra pochi giorni Milano diventerà capitale delle smart city grazie a un'importante kermesse organizzata ogni anno da **FPA** - società che da tempo promuove **FORUM PA**, l'appuntamento che si propone come punto di incontro e collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile.

CITY LAB 2017 si terrà il 24 e il 25 ottobre presso lo Spazio BASE. In quel contesto verranno presentati dati aggiornati sullo sviluppo sostenibile delle metropoli. In particolare, si parlerà del Rapporto City Rate, che valuterà il grado di "intelligenza" delle città italiane anche in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. Da anticipazioni si sa già che Milano si confermerà ancora fiore all'occhiello dell'Italia e tra le realtà meglio posizionate su scala mondiale come città intelligenti. Tra le principali iniziative su cui punta il capoluogo lombardo spicca il progetto *Sharing Cities*, finanziato con un bando Horizon 2020 per un valore complessivo di quasi 25 milioni di euro. Sviluppato in partnership con Londra e Lisbona, ha l'obiettivo di integrare le tre infrastrutture essenziali urbane - che sono le reti Ict, la mobilità e l'energia. Le varie azioni previste dal progetto saranno sviluppate nell'area pilota di Porta Romana-Vettabbia.

Altre iniziative di Palazzo Marino in quest'ambito puntano a dare risposte tecnologicamente innovative ai bisogni del singolo cittadino e alle esigenze di ammodernamento e rivitalizzazione delle periferie.

***Docente di Diritto dell'informazione Università Cattolica**



Peso: 18%